

Società Italiana
Infrastrutture Viarie

Repubblica Italiana

Atto Costitutivo di Associazione

L'anno millenovecentonoveanta, il giorno venticinque del mese di aprile in Roma, in Corso Vittorio Emanuele 2° n. 244. Avanti a me dottor Francesco Caporali Notaio in Roma, Velletri e Civitavecchia, senza l'assistenza dei testimoni avendovi i comparenti d'accordo tra loro e con il mio consenso rinunciato espressamente

Tono presenti i signori

Agostinanaeclio Michele, Amodeo Aurelio, Annunziata Francesco, Barresi Gerlando, Benedetto Carlo, Pistagnino Biagio, Bocci Maurizio, Boscaino Gabriele, Bruno Leonardo, Buechi Alberto, Canale Lascia, Capiluppi Gian Franco, Caroti Luciano, Castellano Luciano, Celaurò Bernardino, Colagrande Sandro, Crisman Bruno, Lupo Pagano Mariano, D'Andrea Antonino, D'Orsi Renato, Di Nino Salvatore, Domenichini Lorenzo, Esposito

sito Tommaso, Festa Bruno, Giannattasio Pietro, Giuffrè Orazio, Grossi Rodolfo, Jaforte Bruno, La Camera Francesco, Lamberti Renato, Mancini Fausto, Lo Bianco Antonio, Lo Basso Dario, Marchionna Aurelio, Marino Salvatore, Montella Guglielmo, Ranno Alessandro, Righi Pier Vincenzo, Santagata Felice Ausilio, Tempestini Mario, Tesoriere Giovanni, Tesoriere Giuseppe, Tocchetti Andrea

I componenti della cui identità personale io sono certo con il presente atto convergono e stipulano quanto segue

Art. 1 - I componenti dichiarano di costituire, come con il presente atto costituiscono una associazione denominata "Società Italiana di Infrastrutture Viarie".

Art. 2 - L'associazione ha sede in Ancona via Brece Bianche.

Art. 3 - L'associazione non ha fini di lucro ed ha lo scopo di :

- a) - promuovere e agevolare la diffusione della cultura e delle conoscenze tecnico-scientifiche nel settore specifico delle infrastrutture viarie;

- b) partecipare al dibattito sulle scelte nel settore;
- c) stabilire contatti e scambi con altre istituzioni.

Art. 4 - L'indicazione del patrimonio, le norme sull'ordinamento e sull'amministrazione dell'associazione e tutte le altre norme regolanti la vita dell'associazione sono contenute nello Statuto, composto da quindici articoli che al presente atto si allega sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per espressa dispensa datami dai comparenti.

Art. 5 - Il Consiglio Direttivo, formato da sette membri e per la durata stabilita dall'art. 9 dello Statuto viene dai comparenti nominato nelle persone dei comparenti sigg: Tesoriere Giuseppe che viene anche nominato Presidente dell'Associazione e M. modeo Murelio, Caroti Luciano, Domenichini Lorenzo, Celauri Bernardo, Joechetti Andrea e Santagata Felice Musilio i quali accettano la carica conferitagli.

Art. 6 - I testi nominati componenti del Consiglio direttivo all'unanimità provvedono alla nomina del Vice Presidente in persona del predetto Consigliere Caroti Luciano del Segretario in persona del predetto

Consigliere Santagata Felice Ausilio del Vice Segretario tesoriere in persona del Consigliere Domenichini Lorenzo.

Art. 7 - Il Collegio dei Revisori dei conti formato da tre membri due effettivi ed uno supplente per la durata stabilita dallo Statuto viene nominato nelle persone dei comparenti signori: Agostinaechio Michele e Lo Bianco Antonio membri effettivi e Capiluppi Gian Francesco membro supplente i quali accettano la carica conferitagli.

I comparenti concordemente delegano per le sottoscrizioni ai margini dei fogli del presente atto e dell'allegato Statuto i signori Santagata Felice Ausilio e Tesoriere Giuseppe.

Io richiesto io notaio ho redatto il presente atto del quale ho dato lettura ai comparenti i quali su mia domanda lo hanno confermato.

F. to: Agostinaechio - Anodes - Annunziata - Barresi - Benedetto - Bislaquino - Cocci - Boscaino - Bruno - Buschi Alberto - Canale - Capiluppi - Caroti - Castellano - Celauri - Colagrande - Crisman - Cupo Saganò - D'Andrea - D'Orsi - Di Mino - Domenichini - Eposito - Festa - Giannattasio - Giuffrè - Groni - Jaforte - La Camera - Lamberti - Lancieri - Lo Bianco - Lo Rosso - Marchionna - Marino - Montella - Ranco - Righi - Santagata Felice A. - Tempurini - Tesoriere Giovanni - Tesoriere Giuseppe - Tocchetti Andrea
francese caporali - notaio

Statuto

Art. 1 - È costituita una Associazione denominata "Società Italiana di Infrastrutture Viarie" con sede in Ancona - via Brezze Bianche

Art. 2 - La "Società Italiana di Infrastrutture Viarie" è una istituzione culturale, senza scopo di lucro con il fine di:

- a) promuovere e agevolare la diffusione della cultura e delle conoscenze tecnico-scientifiche nel settore specifico delle infrastrutture viarie;
- b) partecipare al dibattito sulle scelte nel settore;
- c) stabilire contatti e scambi con altre istituzioni.

Art. 3 - Per conseguire i suoi scopi l'Associazione:

- a) tiene adunanze annuali ordinarie e straordinarie;
- b) facilita, con modi che reputerà più opportuni e a titolo di incoraggiamento, le iniziative scientifiche e didattiche e comunque rivolte al progresso delle conoscenze sulle infrastrutture di trasporto.

Art. 4 - Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dai beni mobili e immobili inventariati, di proprietà dell'Associazione;
- b) da eventuali acquisti, lasciti o donazioni, espressamente destinati alla Associazione ad incremento del suo patrimonio.

Le entrate dell'Associazione sono costituite dalle quote di ammissione dei soci e dalle quote annuali, dai contributi dei soci e dai prodotti eventuali di stampa, dai contributi statali,

di Enti pubblici o privati, nonché da eventuali elargizioni fatte all'Associazione per il conseguimento dei suoi fini sociali.

I beni dell'Associazione devono essere iscritti in apposito libro degli inventari

Art. 5. Diventano soci, a domanda, i professori universitari di ruolo fuori ruolo e in quiescenza, i ricercatori e gli assistenti universitari, appartenenti al raggruppamento di discipline attualmente denominato "Strade, Ferrovie e Aeroporti".

Possono inoltre divenire soci Istituti, Dipartimenti, laboratori e organismi istituzionali e universitari di ricerca e di cultura nel settore, studiosi italiani e stranieri anche di discipline affini che ne facciano domanda di ammissione al Consiglio Direttivo al quale esclusivamente compete di giudicare sulla loro ammissione.

I soci si distinguono in:

- a) soci onorari, aventi diritto di voto ed esenti dal pagamento delle quote sociali;
- b) soci corrispondenti, aventi diritto di voto ed esenti dal pagamento delle quote sociali;
- c) soci ordinari aventi diritto di voto.

La nomina a socio onorario può essere conferita dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, a personalità italiane o straniere che, per meriti scientifici, siano pervenute in chiara fama negli studi delle infrastrutture viarie.

La nomina a socio corrispondente viene conferita dal Consiglio Direttivo a studiosi stranieri i quali collaborino attivamente ai lavori dell'Associazione.

Oltre alle categorie elencate sono previsti, previa domanda di ammissione, anche soci sostenitori aventi diritto al voto; essi sono nominati dal Consiglio Direttivo.

Art. 6. Il socio decade per dimissioni, o per revoca disposta dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente a seguito di inadempimento agli obblighi inerenti alla qualità di socio e/o di grave inosservanza

delle disposizioni dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni dell'Associazione, ovvero a seguito della perdita dei presupposti per acquisire la qualità di socio.

Arretrato alla revoca e ammesso ricorso dei soci all'Assemblea.

Art. 7 - Sono organi della Società:

- l'Assemblea; il Consiglio Direttivo; il Presidente; i Revisori dei conti.

Art. 8 - L'Assemblea è costituita da tutti i soci ordinari e sostenitori che siano in regola con il pagamento delle quote di associazione, nonché dei soci onorari e corrispondenti.

Oltre alle adunanze scientifiche, l'Associazione tiene adunanze amministrative almeno una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto consuntivo nell'epoca e con le norme che saranno stabilite dal Regolamento.

Potranno essere indette adunanze straordinarie quando il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o quando ne faccia richiesta almeno $\frac{1}{10}$ di soci aventi diritto al voto.

Spetta, in particolare, all'Assemblea:

- a) deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno;
- b) approvare conti preventivi;
- c) emanare e modificare il regolamento interno;
- d) nominare i componenti del Consiglio Direttivo e i Revisori dei conti;
- e) deliberare sulle modifiche dello Statuto, con osservanza delle disposizioni di legge;
- f) nominare il Presidente scegliendolo tra i componenti il Consiglio Direttivo;
- g) nominare eventualmente il Presidente Onorario dell'Associazione da scegliersi fra i soci, senza poteri di rappresentanza o amministrazione e non facente parte del Consiglio Direttivo;

h) deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione dei beni.

Le riunioni dell'Assemblea, in prima convocazione, sono valide con la partecipazione della metà più uno e, in seconda convocazione, con un numero di partecipanti non inferiore a $1/4$ degli aventi diritto.

È consentita la partecipazione per delega ad altro socio; il numero delle deleghe conferibili ad ogni socio sarà stabilito per Regolamento.

Nelle relative deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità, i membri del Consiglio Direttivo non hanno voto.

Per modificare lo Statuto o il Regolamento interno, occorre la presenza di almeno $3/4$ degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento della Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

Art. 9. L'Associazione è diretta ed amministrata da un Consiglio Direttivo composto di 7 membri tra i quali vengono eletti un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario ed un Vice Segretario-tesoriere.

Del Consiglio Direttivo devono far parte almeno tre professori di ruolo di prima fascia e due di seconda fascia del raggruppamento attualmente denominato "Strade Ferrovie e Aeroporti".

Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'Assemblea con votazione segreta a maggioranza assoluta dei votanti.

Il Consiglio Direttivo nomina scegliendo fra i componenti, il Vice Presidente, il Segretario ed il Vice Segretario-tesoriere.

Il Presidente ed il Vice Presidente devono essere scelti tra i Professori Universitari di ruolo.

Il Consiglio Direttivo presiede alle sorti dell'Associazione, ne amministra le sostanze e ne promuove l'incremento ed adempie ad ogni obbligo con

templato nello Statuto e nel Regolamento per attuare gli scopi sociali.

Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la rappresentanza legale e morale della Associazione.

Il Presidente dura in carica due anni, non può essere riconfermato nel biennio successivo ma in tale periodo rimane di diritto membro del Consiglio Direttivo.

Gli altri Consiglieri durano in carica al massimo quattro anni e non possono essere riconfermati immediatamente.

Il Consiglio Direttivo si rinnova ogni due anni per la metà dei suoi componenti; dopo due anni dalla fondazione dovrà avvenire il primo rinnovo.

Art. 10 - Il Presidente rappresenta l'Associazione, convoca e presiede le adunanze del Consiglio Direttivo e delle Assemblee e ne fa eseguire le deliberazioni; ordina le riscossioni ed i pagamenti, firma gli atti ufficiali.

In caso di assenza e di impedimento del Presidente le sue funzioni sono attribuite al Vice Presidente. Entro un mese dall'approvazione del bilancio il Presidente trasmette al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, al Ministero dei LL.PP., al Ministero dei Trasporti e a quanti altri ritenga opportuno, una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, approvata dal Consiglio Direttivo; tale relazione è pubblica.

Art. 11 - Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri, due effettivi ed uno supplente, eletti dall'Assemblea tra i Soci Ordinari.

Durano in carica due anni e riferiscono per iscritto all'Assemblea sull'andamento della Amministrazione. Essi possono essere rieletti.

Art. 12 - L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno; il primo si chiuderà il 31-12-1990.

Art. 13 - Con distinto Regolamento saranno stabilite le norme per l'organizzazione ed il funzionamento della Associazione.

Art. 14 - L'Associazione si scioglie:

- 1) per l'impossibilit  del conseguimento dell'oggetto sociale;
- 2) per volont  degli associati, con deliberazione dell'Assemblea straordinaria

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea straordinaria nomina uno o pi  liquidatori determinandone i poteri. Il residuo del fondo comune che risultasse disponibile terminata la liquidazione, dopo il pagamento di tutte le passivit , sar  impiegato nei modi che saranno indicati dall'Assemblea stessa.

Art. 15 - Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni del Codice Civile in materia di Associazioni, anche riconosciute, in quanto applicabili, nonch  quanto disposto con Regolamento.

il segretario *santagata*

il presidente *Corrado Geronzi*